

Contratti **Si al rinnovo Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva, Commerciale e Turismo** **Bar, ristoranti, fast foods e mense. Il piatto non piange più per oltre un milione di dipendenti**

Il piatto non piange più per gli oltre un milione di dipendenti dalle 330mila imprese dei bar, dei ristoranti e delle tavole calde, dei fast foods, delle pasticcerie, delle mense, degli spacci aziendali e delle aziende di fornitura di pasti preparati e mense, che operano prevalentemente in regime di appalto. I sindacati di categoria hanno infatti siglato con le associazioni imprenditoriali di settore Fipe, Angem e le rappresentanze delle cooperative italiane Lega Coop Produzione e Servizi, Federlavoro e Servizi Confcooperative e Agci il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto nel 2013. Validità e sfera di applicazione, relazioni sindacali, classificazione del personale, contrattazione decentrata, mercato del lavoro, organizzazione e flessibilità contrattata, welfare, bilateralità e formazione professionale gli ambiti di intervento dell'intesa quadriennale in vigore dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2021.

Sulla parte economica l'intesa contempla 102€ di aumento economico a regime al IV livello e riconosce un importo a titolo di elemento economico di garanzia, destinato ai lavoratori dipendenti da aziende che non rientrano nel campo di applicazione di un accordo integrativo aziendale o territoriale, convertibile in strumenti di welfare aziendale. Parte integrante del nuovo contratto anche il protocollo sul sistema di appalti nel settore della ristorazione collettiva e delle mense dove operano circa 35mila addetti alle dipendenze di oltre 3mila aziende di fornitura di pasti preparati. Per il segretario nazionale della Fisascat Davide Guarini «oltre un milione di lavoratrici e lavoratori che potranno beneficiare di un importante aumento economico e del potenziamento degli interventi di welfare». Per il segretario generale Pierangelo Raineri «il nuovo assetto del contratto nazionale riqualifica un settore dalle forti potenzialità occupazionali per i giovani».



Flessibilità e Conciliazione, buone idee dalla Germania. Ig Metall sigla l'intesa sulla settimana di lavoro a 28 ore. Cisl: «Modello da imitare negli altri paesi europei»

Flessibilità e conciliazione, in Germania il sindacato dei metalmeccanici Ig Metall sigla nel Baden Württemberg, la zona di Stoccarda, l'intesa arripista per il rinnovo del contratto di settore. Punti cardine gli aumenti economici del 4,3% in busta paga e la possibilità per i lavoratori di optare per una settimana di 28 ore di lavoro, contro le 35 attuali, per un periodo tra i sei mesi e i 24 mesi: potendo poi tornare al tempo pieno, fermo restando le retribuzioni tarate sull'orario prestato. Di contro i datori di lavoro hanno ottenuto di poter aumentare la quota dei contratti di lavoro a 40 ore settimanali mentre l'accordo per la Grande Coalizione tra Cdu/Csu e Spd contiene importanti

novità per frenare il part-time a favore dei contratti a tempo indeterminato. Si tratta certamente di una intesa siglata in uno Stato che registra una crescita solida, con oltre il 2% di surplus in bilancio per il terzo anno consecutivo, e il più basso tasso di disoccupazione dalla riunificazione.

La Cisl auspica che l'intesa tedesca sia un modello da imitare nella contrattazione degli altri paesi europei, in chiave partecipativa, «a partire dall'Italia - ha dichiarato il segretario generale Annamaria Furlan - per la valorizzazione di una conciliazione seria tra lavoro e famiglia di cui si sente assolutamente il bisogno».

Anche di fronte alle previsioni demografiche che danno proprio il Bel Paese tra quelli più vecchi d'Europa, con un tasso di ultrasessantacinquenni che supererà quota 65% nel 2040, con un aumento esponenziale dei servizi socio sanitari assistenziali prevalentemente a carico delle famiglie e dei lavoratori. Per il segretario generale della Fist Cisl Pierangelo Raineri «le sfide della digitalizzazione e dell'invecchiamento demografico impongono un cambio di passo nella contrattazione, che dovrà essere sempre più volta a definire validi sistemi di welfare e di long-term care ma anche norme di conciliazione vita lavoro per fare fronte alla necessità di assistenza dei propri familiari».

Ilva Taranto, salute e lavoro le priorità

Proseguiranno il 12 e il 19 febbraio le trattative al ministero dello Sviluppo Economico tra i sindacati dei lavoratori metalmeccanici Cgil Cisl Uil e la cordata ArcelorMittal Investco Italy.

Sul tavolo l'intesa sugli investimenti industriali e sul mantenimento dei livelli occupazionali all'Ilva di Taranto dopo la rinuncia alla sospensiva al Tar sul piano ambientale presentata nei mesi scorsi dalla Regione Puglia e dal Comune di Taranto.

La posizione della Cisl è chiara: si proceda con le trattative nel rispetto delle priorità e stop a qualsiasi tipo di strumentalizzazione politica.

«Salute e lavoro sono le priorità» ha dichiarato il segretario regionale della Cisl Puglia Daniela Fumarola nel corso dell'attivo regionale congiunto.

Il segretario federale Cisl Angelo Colombini ha rivolto un appello alle istituzioni locali per «dare certezze ai cittadini sulle questioni legate alla bonifica del territorio ed ai lavoratori per ciò che attiene alla stabilità occupazionale».

Una vertenza complessa che coinvolge 14mila dipendenti diretti dell'Ilva di Taranto ma anche i 7600 addetti dell'indotto dei servizi, ha ricordato Antonio Arcadio segretario generale della Fisascat Puglia intervenuto all'attivo.

«Concretizzata la cessione - ha dichiarato il sindacalista - sarà necessario comprendere quale futuro avranno le ditte ed i lavoratori dei servizi in appalto».

Con l'auspicio che ArcelorMittal confermi il piano di investimenti in Italia e sia disposto a firmare un accordo di rilancio del Gruppo, che salvi i posti di lavoro e bonifichi l'ambiente.

Vorwerk Italia, i sindacati presentano la piattaforma per il rinnovo dell'integrativo applicato ai 650 dipendenti

I sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilultus hanno presentato alla nuova direzione societaria Vorwerk Itali in essere dal 1 gennaio 2018 - nata dalla fusione di Vorwerk Folletto e Vorwerk Contempora - la piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo aziendale applicato ai 650 dipendenti della sede e degli uffici periferici dell'azienda di distribuzione diretta di aspirapolveri e prodotti per la casa, scaduto nel 2017 e ultra vigente. La proposta sindacale verte

sul rafforzamento delle relazioni sindacali. Le tre sigle sollecitano la definizione del sistema premiante con facilità di conversione in beni e servizi di welfare aziendale e l'innalzamento del buono pasto, attualmente di 8 euro. La richiesta di intervento anche sul welfare contrattuale; per i sindacati è prioritaria anche la definizione della normativa su organizzazione del lavoro, sostegno alla genitorialità, diritti sociali ed utilizzo degli strumenti informatici. Le trattative prederanno il via nel mese di marzo.

Promod, il brand francese annuncia la chiusura dei punti vendita in Italia e avvia 176 licenziamenti

Il brand francese di abbigliamento Promod ha comunicato ai sindacati l'avvio della procedura di licenziamento collettivo per cessazione di attività per tutti i 176 dipendenti dei 37 punti vendita dislocati in Trentino Alto Adige, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia.

La società ha denunciato il calo di attività e di lavoro e le rilevanti perdite finanziarie dal 2012. Per la Fisascat - nel corso dell'esame congiunto previsto per il 21 febbraio «sarà necessario individuare soluzioni che tutelino i lavoratori peraltro privi dei requisiti di accesso agli ammortizzatori sociali esistenti» ha dichiarato la funzionaria della categoria cislina Elena Maria Vanelli.

Cisalpinia Tours, retribuzioni al palo da quattro anni per i 500 addetti delle filiali italiane del tour operator

Apoco più di un mese dalla sottoscrizione dell'intesa di rinnovo dell'accordo sul servizio H24 i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilultus hanno incontrato la direzione della compagnia del Travel Management Cisalpinia Tours Spa, leader nei viaggi di affari, partecipata al 100% dal gruppo Msc, presente in 150 paesi con oltre 50.000 dipendenti. Sul tavolo la contrattazione di secondo livello applicata ai 500 dipendenti italiani delle filiali di Rosta (To), Milano e

Roma; per i sindacati è necessario armonizzare il trattamento economico alle previsioni della contrattazione nazionale del settore dei tour operator siglata con FederTurismo Confindustria.

Le sigle Cgil Cisl Uil hanno stigmatizzato gli effetti del mancato rinnovo del contratto nazionale delle agenzie di viaggio Fiviet Confcommercio, alla quale Cisalpinia aderisce. Le retribuzioni, denunciano Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilultus sono al palo da quattro anni.

News

Sindacato Internazionale

Si è svolto a Bruxelles il secondo incontro tra le organizzazioni sindacali Europee che rappresentano i circa 50mila lavoratori di Orpea, la multinazionale francese del settore di assistenza e cura alla persona, presente in Francia, Belgio, Spagna, Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Austria, Svizzera, Cina e in Italia con 751 strutture e più di 77mila posti letto. L'asse ha fatto il punto sulla procedura di costituzione del Comitato Aziendale Europeo avviata dal sindacato europeo Epsu. Il prossimo appuntamento è previsto per il mese settembre; il tema conduttore sarà lo stato dell'arte delle relazioni sindacali anche con un altro grande player del settore, il gruppo Korian. Presente ai lavori una delegazione Fist Cisl. «Un importante momento di confronto e valutazione su un settore, quello dell'assistenza e cura alla persona, che presenta ancora grandi differenze di gestione tra i vari Paesi dell'Unione Europea» ha dichiarato Campoetto funzionario sindacale della Fisascat. «Assicurare un livello di assistenza decente alla popolazione anziana, il cui aumento è una caratteristica che riguarda tutta l'Unione Europea, passa necessariamente tramite una corretta gestione dell'organizzazione del lavoro» ha concluso il sindacalista.

Dai Territori Alto Adige

In Alto Adige le organizzazioni sindacali provinciali Asgb Commercio, Filcams Cgil, Fisascat Sgb Cisl e Uilultus hanno siglato con la Confprofessioni Sudtirolo/Alto Adige l'accordo territoriale per il ciclo 9000 dipendenti degli studi professionali nella provincia autonoma di Bolzano-Sudtirolo.

Relazioni sindacali, mercato e organizzazione del lavoro, welfare contrattuale, flessibilità contrattata e bilateralità i punti cardine dell'intesa che interviene anche sulla formazione, sul sostegno alla genitorialità e sulla conciliazione vita lavoro.

Soddisfazione in casa Fisascat Alto Adige. «Con l'intesa abbiamo rilanciato tematiche sempre più decisive per garantire buona occupazione anche cogliendo le opportunità offerte dalla normativa vigente» ha dichiarato il segretario generale della categoria Ulrike Egger.

Liguria

In Liguria i sindacati regionali di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilultus unitamente alle confederazioni Cgil Cisl Uil, hanno siglato con la Confindustria, la

Confartigianato, la Confesercenti e la Regione Liguria il patto del lavoro nel Turismo. Scopo dell'intesa è il sostegno allo sviluppo del settore attraverso l'estensione della durata della stagione turistica e la migliore qualificazione dei lavoratori, privilegiando forme di sostegno alle aziende che favoriscono l'instaurarsi di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o comunque di rapporti di lavoro di carattere stagionale di durata pari o superiore agli otto mesi.

La Regione interverrà con un incentivo pari a 6000 euro per l'attivazione dei contratti di lavoro a tempo indeterminato e di 3mila euro per i dipendenti assunti con contratto a tempo determinato o in somministrazione, incrementati del 25% qualora l'accordo sindacale preveda una migliore organizzazione del lavoro; i lavoratori potranno accedere ai percorsi di formazione erogati dalla Regione Liguria sia in aula che on the job.

Soddisfazione in casa sindacale. «Il protocollo - hanno dichiarato le sigle Cgil Cisl Uil in un comunicato congiunto - potrà aprire le porte anche ad altri comparti. L'obiettivo dell'intesa è quello del superamento del carattere stagionale del turismo ligure, incentivando le aziende a garantire l'esercizio per periodi più lunghi creando maggiore e più duratura occupazione».

Toscana

A Firenze il Consiglio Generale della Fisascat Firenzese ha eletto Gianni Elmi Andretti nuovo segretario generale categoria cislina dopo il subentro di Salvo Carofratello nella segreteria sindacale della Fisascat Cisl nazionale. Completano la segreteria territoriale Giuseppe Viviano e Franca Matteuzzi.

Lazio

A Civitavecchia i sindacati di categoria Filcams Cgil e Fisascat Cisl hanno proclamato per il prossimo 14 febbraio lo sciopero dei 75 ai servizi in appalto di pulizia, accoglienza ed ai servizi tecnici per conto del Comune di Civitavecchia alle dipendenze della Ati costituita da Sgm e Scala Enterprise, qualora entro il 12 febbraio non si proceda al pagamento delle retribuzioni di dicembre dello scorso anno.

Le sigle sindacali hanno sollecitato il pagamento delle spettanze entro e non oltre il giorno 10 di ogni mese così come così come previsto dalla contrattazione nazionale di settore.

TG LAB

Twitter Facebook YouTube

UnipolSai ASSICURAZIONI

QuAS

FONDO PROFESSIONI

for.te.
Fondo per la Formazione Integrativa Nazionale per la Formazione Continua del Terziario

CADI PROF

QUADRIFOR
ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO

Fon.Te.
FONDO PER LA FORMAZIONE INTEGRATIVA PER LO SVILUPPO DEI QUADRI DEL TERZIARIO

EBIN TER

più di 1 milione d'iscritti!! **più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!** **nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!** **odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!** **aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!**

Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!